



il nostro **S. PAOLO**

Periodico bimestrale delle comunità cristiane
"Conversione di S. Paolo" e "S. Giacomo"
Massa Lombarda (RA)

SPECIALE ELEZIONI NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

Gennaio 2015: il Consiglio Pastorale si rinnova

Nell'imminenza dell'elezione del 15° Consiglio Pastorale Parrocchiale (C.P.P.) si è ritenuto importante richiamare fondamento, compiti e caratteristiche di tale organismo, sia per chi sarà chiamato a farne parte, sia per tutti i fedeli che saranno chiamati ad eleggerlo.

Va ricordato, innanzitutto, che la vita e l'azione pastorale della Parrocchia non sono lasciate al caso o al succedersi estemporaneo di iniziative dovute alla buona volontà del parroco o di alcuni fedeli, o a gruppi e realtà di vario genere presenti nell'ambito della parrocchia, ma si basano su un preciso **progetto pastorale**, le cui linee fondamentali sono quelle disposte dalla Chiesa universale e da quella diocesana, ma che vanno precisate per il cammino della concreta comunità parrocchiale, ad opera, in particolare, del **Parroco** e del **Consiglio pastorale**, il quale, nella sua maggioranza, è composto da laici.

Questo **Consiglio** trova il suo fondamento nella riflessione del Concilio Vaticano II che afferma: *I laici (...) sono chiamati a contribuire come membra vive alla crescita della Chiesa e alla sua santificazione permanente, (...) pertanto sono chiamati in diversi modi a collaborare più strettamente con la Gerarchia.*

(...) sia loro aperta qualunque via affinché, secondo le loro forze e le necessità dei tempi, anch'essi partecipino attivamente all'opera salvifica della Chiesa. " (LG. 33) e ancora: *"... chi non operasse per la crescita della Chiesa secondo la propria energia, dovrebbe dirsi inutile per la Chiesa e per sé stesso.* " (AA, 2). Nella dottrina della Chiesa, il "**consiglio**" è uno dei sette doni

dello Spirito Santo e lo si può definire come **il dono che ci guida a scegliere il bene, che indica la via da seguire, le scelte da fare, le decisioni da prendere affinché la nostra vita sia in sintonia col progetto di Dio.** Si capisce allora come il "**consigliare nella Chiesa**" sia un'azione non facoltativa e secondaria, ma importante e necessaria per il cammino da compiere e le scelte pastorali da fare. Solo così, infatti, si possono interpretare i bisogni della parrocchia, scegliere le mete possibili, privilegiare gli obiettivi urgenti, disporsi alla revisione annuale del

cammino fatto, mantenere la memoria dei passi già compiuti.

Primo compito del Consiglio pastorale è, infatti, quello di elaborare e periodicamente aggiornare il progetto pastorale, per fare in modo che le singole decisioni relative alla vita della parrocchia vengano prese in continuità con lo stesso, garantendo



così lo sviluppo unitario e armonico della vita parrocchiale. Il Consiglio pastorale e, nel suo settore e con la sua specificità, il Consiglio per gli affari economici, sono quindi un ambito privilegiato della collaborazione tra presbiteri, diaconi, consacrati e laici e sono il primo ed essenziale strumento perché nella parrocchia si viva da **responsabili** e da **protagonisti**, favorendo la crescita della comunione che è il fondamento su cui poggia la realtà della Chiesa.

Nella nostra realtà il C.P.P. , unico per le parrocchie “Conversione di San Paolo” e “San Giacomo” (Fruges) e che rimane in carica per 3 anni, è composto da:

Membri di diritto: i due parroci, i sacerdoti collaboratori, i diaconi, e un rappresentante di ogni Comunità religiosa, Associazione e Movimento ecclesiale, gruppo di servizio parrocchiale e Consiglio per gli affari economici.
Membri eletti: tramite votazioni dalla Comunità in numero di 6 persone per la parrocchia di San Paolo e di 2 per Fruges.
Membri nominati: cioè espressamente chiamate, per specifiche ragioni, dai Parroci.

Entro Gennaio tutta la comunità sarà chiamata a votare i “membri eletti” ed è auspicabile che la partecipazione a tale scelta sia totale, per esprimere al meglio il parere dei fedeli.

Nella scheda per la votazione sono già elencati dei nomi di persone che hanno dato la loro disponibilità a tale impegno, ma, e questo sarà specificato anche nella scheda, si possono votare anche altre persone, tenendo presente, per gli uni e per gli altri, quello che lo statuto del Consiglio chiede:

“siano cristiani che diano costantemente prova di fedeltà alla Chiesa ed ai Pastori in essa stabiliti, di ansia apostolica per la diffusione del vangelo, di apertura al mondo e alle esigenze reali della comunità, di attività generosa e creativa.”

Modalità di votazione

Dal 1 gennaio 2015 verranno distribuite le schede con i nomi delle persone da eleggere. In questa scheda vi saranno anche i nomi dei membri di diritto. Inoltre vi sarà la possibilità di indicare anche delle proprie preferenze.

Gli elettori dovranno avere compiuto 16 anni, mentre le persone da eleggere dovranno avere compiuto 18 anni.

Le persone elette saranno le prime 6 che avranno ottenuto più voti per Massa Lombarda e le prime 2 per Fruges.

Le schede votate dovranno essere riposte nell’urna in fondo alla chiesa entro le ore 19,00 di domenica 22 gennaio 2012.

Il 25 gennaio 2015, festa di San Paolo, nella S. Messa delle ore 10,30 verranno comunicati i nomi degli eletti e facenti parte il 14° Consiglio Pastorale Parrocchiale. Essi rimarranno in carica per il triennio 2015-2017.

La segreteria del Consiglio Pastorale Parrocchiale